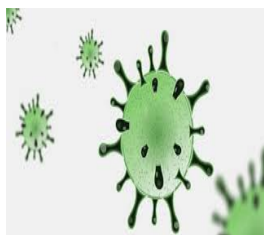


SPECIALE EMERGENZA CORONAVIRUS 2019 - nCoV



Torino, 4 maggio 2020

INDAGINE DI SIERO PREVALENZA INERENTE L'INFEZIONE SARS-COV-2

L'ASL Città di Torino ha attivato per tutto il personale che desidera aderire, uno screening qualitativo e semi-quantitativo per la ricerca di anticorpi contro il virus SARS-CoV,2 responsabile della patologia COVID19, tramite l'effettuazione dei Test Sierologici IgG, per il nuovo Coronavirus.

Il test identifica anticorpi di tipo IgG, che si sviluppano a partire da 15-21 giorni dopo l'infezione e che dovrebbero essere espressione di anticorpi a valenza protettiva/neutralizzante, pur se ulteriori studi sono necessari per comprovare tale dato

L'adesione al test è su base volontaria.

Il test potrà essere eseguito previa compilazione della richiesta/consenso inviata a tutte le mail aziendali e pubblicata sulla InAsl nella sezione "Eventi, avvisi e informazioni utili".

Le richieste dovranno essere presentate al proprio responsabile di struttura che provvederà a stilare gli elenchi da inviare al medico competente.

TOCILIZUMAB nel TRATTAMENTO dei CASI PIÙ GRAVI DI INFEZIONE DA COVID 19

Nelle sue forme più gravi l'infezione da COVID19 può innescare una grave risposta infiammatoria da parte dell'ospite che può esitare nel decesso del paziente. Questa risposta infiammatoria, denominata "**tempesta citochinica**" (ad intendere una produzione massiva di citochine, molecole infiammatorie) può essere contenuta con la somministrazione di Tocilizumab, un anticorpo monoclonale umanizzato diretto contro l'interleuchina 6, uno dei più potenti mediatori implicati nella tempesta citochinica.

Il Tocilizumab, è correntemente impiegato nel trattamento dell'Artrite Reumatoide e di alcune severe infiammazioni dei grossi vasi, come l'Arterite di Horton.

Alcuni ricercatori cinesi lo hanno impiegato con successo in 20 pazienti.

L'istituto Pascale di Napoli ne ha verificato l'efficacia su due pazienti.

Gli Ospedali dell'ASL Città di Torino hanno condiviso un algoritmo di trattamento dei pazienti con severa infezione COVID19.

Il lavoro riassume gli effetti del Tocilizumab, dopo due settimane dalla sua somministrazione a 63 pazienti che presentavano indici di infiammazione particolarmente elevati e compromissione respiratoria.

Questi i principali risultati:

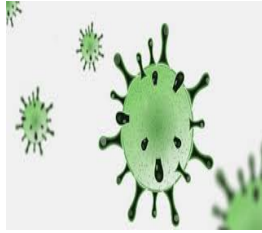
- sia i parametri clinici che di laboratorio sono significativamente migliorati;
- il miglior predittore di mortalità è stato il livello di d-dimero all'esordio, uno dei parametri scelti dal gruppo di lavoro per monitorare i pazienti;
- il Tocilizumab somministrato endovena o sottocute è stato parimenti efficace;

- la somministrazione precoce di Tocilizumab (appena presenti i segni di infiammazione evocativi di un'imminente tempesta citochinica) è associata a maggiori possibilità di sopravvivenza.

La mortalità complessiva è stata dell' 11%.

Il lavoro, pubblicato il 1° Maggio su **Clinical Experimental Rheumatology** costituisce uno dei **primissimi contributi scientifici in letteratura mondiale in una coorte di pazienti numericamente rilevante e rappresenta il risultato di grande lavoro di squadra, che attesta la professionalità dei nostri professionisti nella lotta al COVID19.**

SPECIALE EMERGENZA CORONAVIRUS 2019 - nCoV



Torino, 7 maggio 2020

LA SALUTE A DOMICILIO

L'ASL Città di Torino, attraverso i Farmacisti del settore Distribuzione Diretta della SC Farmacie Ospedaliere, diretta dalla dott.ssa Paola Crosasso, hanno realizzato, in collaborazione con il Comitato di Torino della Croce Rossa Italiana e con l'Ordine di Malta, un importante progetto, destinato a pazienti fragili affetti da patologie croniche residenti nell'area metropolitana.

Questa collaborazione nasce dall'esigenza, da una parte di arginare la diffusione dell'infezione da Covid-19 diminuendo il contatto fisico con altre persone e, dall'altra, di fornire assistenza a quei pazienti più fragili, il cui organismo è più suscettibile al rischio di infezione.

I pazienti selezionati rientrano in determinati criteri stabiliti dai Farmacisti Ospedalieri dei vari presidi di distribuzione dell'ASL.

Sono pazienti affetti da malattie rare, sclerosi multipla o che sono stati sottoposti a procedura trapiantologica.

In alcuni casi sono stati inseriti nelle varie consegne anche quei pazienti che ne facevano effettiva richiesta, in quanto sottoposti a quarantena domiciliare o senza una persona/familiare da poter delegare al ritiro dei farmaci presso la farmacia ospedaliera.



ASL
CITTÀ DI TORINO

In collaborazione con



Croce Rossa Italiana
Comitato di Torino



ORDINE DI MALTA
CORPO ITALIANO
DI SOCCORSO
GRUPPO TORINO

FARMACIE OSPEDALIERE:

- Ospedale Maria Vittoria - Amedeo di Savoia
- Ospedale San Giovanni Bosco
- Ospedale Martini
- Casa della salute Lungo Dora Savona

**SERVIZIO GRATUITO
DI CONSEGNA FARMACI
A DOMICILIO PER
PAZIENTI FRAGILI E**

#iorestoacasa



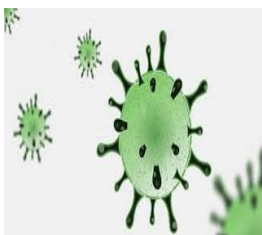
Essendo tutte situazioni patologiche croniche, l'obiettivo del progetto è quello di evitare che la terapia farmacologica subisca delle interruzioni, in quanto questo potrebbe portare ad un aggravamento delle condizioni di salute del paziente stesso.

I presidi di distribuzione da cui partono settimanalmente le consegne, grazie alla collaborazione della Croce Rossa e della Croce di Malta, sono cinque, suddivisi per giorni specifici di consegna, ad eccezione dell'*Ospedale Amedeo di Savoia*, dal quale le consegne vengono gestite in base all'urgenza e necessità dei pazienti. I presidi di distribuzione sono i seguenti: *Ospedale Martini*, *Ospedale Maria Vittoria*, *Ospedale San Giovanni Bosco*, *Casa della Salute Lungo Dora Savona*. Ogni Farmacia Ospedaliera si occupa dell'organizzazione del servizio legato alle proprie Circoscrizioni di residenza dei pazienti nell'area metropolitana di Torino.

Il servizio opera in città da metà marzo e ad oggi, sono **più di duecento a settimana i pazienti seguiti a domicilio** per la distribuzioni dretta del farmaco.

“Il progetto proseguirà nella Fase 2 con la consegna a pazienti che rimangono in una situazione di fragilità”, dichiara il Commissario dell'ASL Città di Torino, Carlo Picco - *“Si realizza un nuovo modello di integrazione ospedale-territorio, che vede concretizzare il modello di una sanità torinese sempre più vicina al cittadino”*.

SPECIALE EMERGENZA CORONAVIRUS 2019 - nCoV



Torino, 8 maggio 2020

SUPPORTO SOCIALE AI DIPENDENTI COVID 19 DELL'ASL CITTÀ DI TORINO

E' attivo un servizio di sostegno al personale dell'ASL Città di Torino impegnato in prima linea nella gestione dell'emergenza COVID-19, che si trova in situazione di difficoltà e di vulnerabilità nella gestione della quotidianità.

Saranno attivati servizi di:

- fornitura al domicilio di beni di prima necessità (spesa e/o farmaci) a dipendenti positivi, in quarantena, che non hanno supporti familiari attivi;
- individuazione di sistemazioni abitative, per coloro che non possono rientrare a casa, messe a disposizione dall'ASL Città di Torino.

Il servizio è organizzato dal Servizio Sociale Aziendale, in sinergia con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e in collaborazione con le Associazioni del Terzo Settore aderenti a Vol.To - Centro Servizi per il Volontariato Torino.

Per informazioni e richieste scrivere a: supportosocialedipendenti.covid19@ascittaditorino.it

STUDIO SUL DISTRESS PSICO-SOCIALE DEGLI OPERATORI SANITARI DURANTE LA PANDEMIA COVID-19

La Psicologia Aziendale dell'ASL Città di Torino, insieme alla Neurologia dell'Ospedale San Giovanni Bosco, stanno effettuando uno studio sul distress psico-sociale degli operatori sanitari durante la pandemia COVID-19.

Gli operatori sanitari dipendenti/convenzionati dell'ASL Città di Torino, sono invitati a partecipare, in modo del tutto anonimo, alla SURVEY tramite il link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeRcxLVGywy1GjEdpGzsibR34g7BwR1LsOaBnLwQTrc8251cQ/viewform?usp=sf_link

La compilazione dura circa 10 minuti.

Per ulteriori informazioni:

marco.gonella@ascittaditorino.it

andrea.naldi@ascittaditorino.it

“PRONTO OSTETRICA”

I Consulteri Familiari dell'ASL Città di Torino propongono, in via sperimentale, per tutto il mese di maggio, una linea telefonica dedicata alle future mamme, per offrire un'opportunità di contatto con le ostetriche, in questo particolare momento di isolamento legato all'emergenza Covid -19, e per raccogliere eventuali bisogni emergenti.

- *Hai dubbi relativi alla tua gravidanza?*
- *Hai bisogno di consigli/chiarimenti da parte dell'ostetrica?*

Le ostetriche dei Consulteri Familiari risponderanno, dal lunedì al giovedì - dalle ore 13.30 alle ore 15.30, al numero: 338.5393098

IO RESTO A CASA: UNO SPAZIO DEDICATO AI BAMBINI

Io resto a casa è un progetto che mette a disposizione, sul sito aziendale, materiale di grande utilità per le famiglie di bambini e ragazzi seguiti dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL Città di Torino.

Si tratta di uno spazio, in evoluzione, con giochi, letture, attività motorie e altro ancora, perché anche restando a casa si possono imparare cose nuove, giocando e divertendosi.

<http://www.aslcittaditorino.it/io-resto-a-casa/>

GIO@CARE

Il Dipartimento delle Dipendenze ha attivato **Gio@Care**, un servizio di accoglienza psicologica ed educativa on line, rivolto ai ragazzi dai 13 ai 21 anni.

Il servizio è attivo:

- il lunedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00
- il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00
- il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

ed è contattabile:

tramite WhatsApp +39 335 612 9391



sull'account SEPA sertpa@aslcittaditorino.it



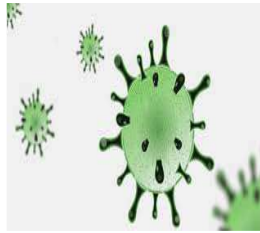
sulla casella e-mail del Serd adolescenti: serdadolescenti.giocare@aslcittaditorino.it



DONAZIONI

- Lions Club Certosa Collegno, donazione € 4.000,00 a favore dell'Amedeo di Savoia.
- Cral Loescher Editore, donazione di € 500,00 per l'ASL Città di Torino.
- Associazione Aziende Vetrarie del Piemonte, tramite Cardioteam Foundation Onlus, donazione di un Ecografo carrellato Esaote Mylab X6 per la SC Malattie Infettive e Tropicali 1 dell'Ospedale Amedeo di Savoia.
- I Club Motociclistici Hell's Angel's di Torino, Celtics di Cuneo e gli Hurricanes di Novara, Stell Roses, Pach Club e Free Biker del Piemonte, donazione di 15.000 mascherine chirurgiche per l'Ospedale Maria Vittoria e Amedeo di Savoia.
- Curva Sud Juventus, donazione di 1500 mascherine chirurgiche per gli Ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia.
- Coswell spa, via Gobetti 4, Funo (BO), donazione crema Prep dermoprotettiva.

SPECIALE EMERGENZA CORONAVIRUS 2019 - nCoV



Torino, 9 maggio 2020

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO CENTRALE COVID 19+

Giovedì 30 aprile e venerdì 1° maggio è stata condotta un'indagine sul grado di soddisfazione degli utenti della Centrale COVID-19 dell'ASL Città di Torino.

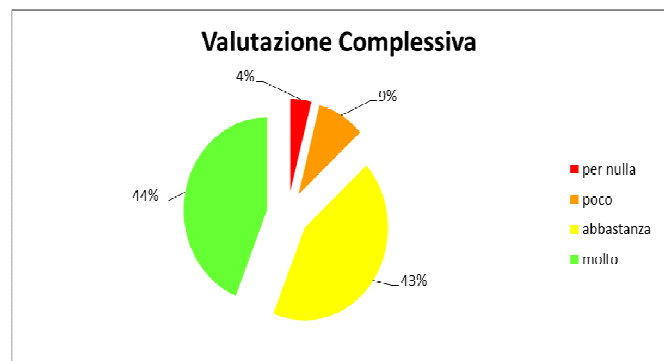
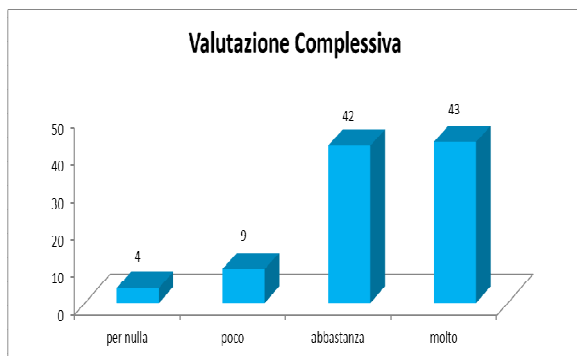
L'indagine è stata condotta su un campione significativo e rappresentativo di tali pazienti.

Sono stati estratti, con metodo casuale, i nominativi di 98 persone (54 maschi e 44 femmine), di cui 82 di nazionalità italiana e 16 stranieri.

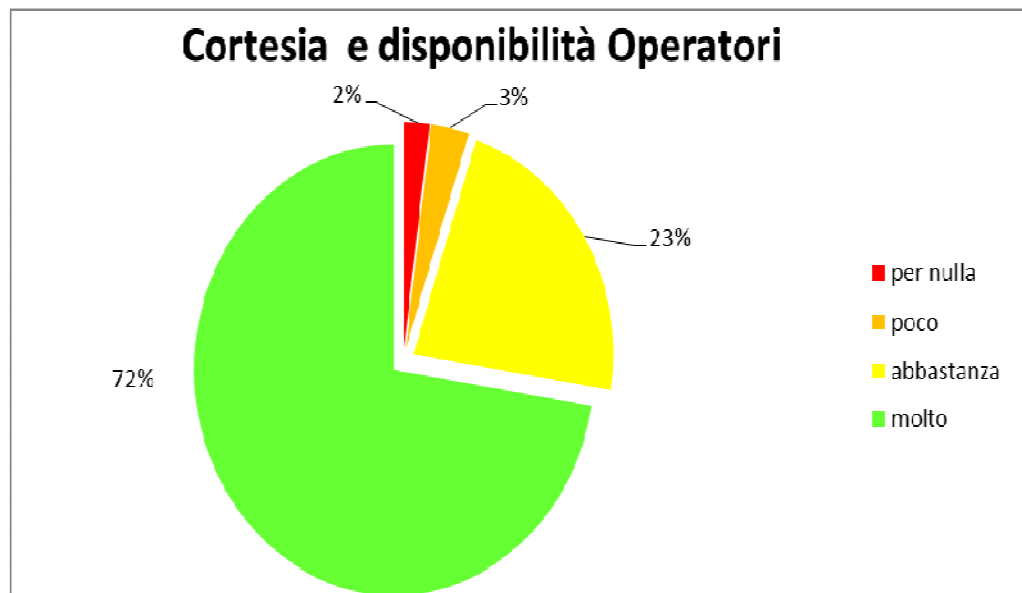
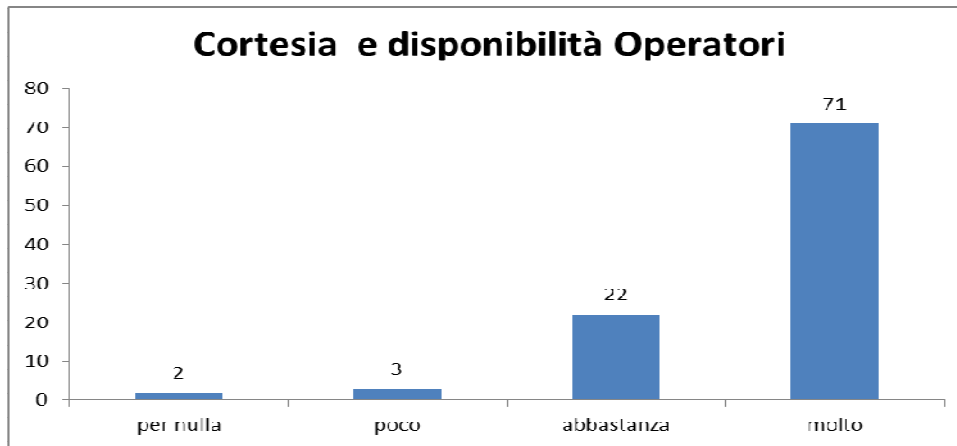
Lo strumento utilizzato è stato quello dell'intervista telefonica, effettuata da personale esterno al Servizio della Centrale Operativa, per garantire la maggiore oggettività della ricerca.

Il questionario, anonimo, si proponeva l'obiettivo di analizzare due aspetti significativi del servizio: la presa in carico dei pazienti da parte della Centrale COVID 19+ e la disponibilità e cortesia degli infermieri nell'effettuazione del tampone.

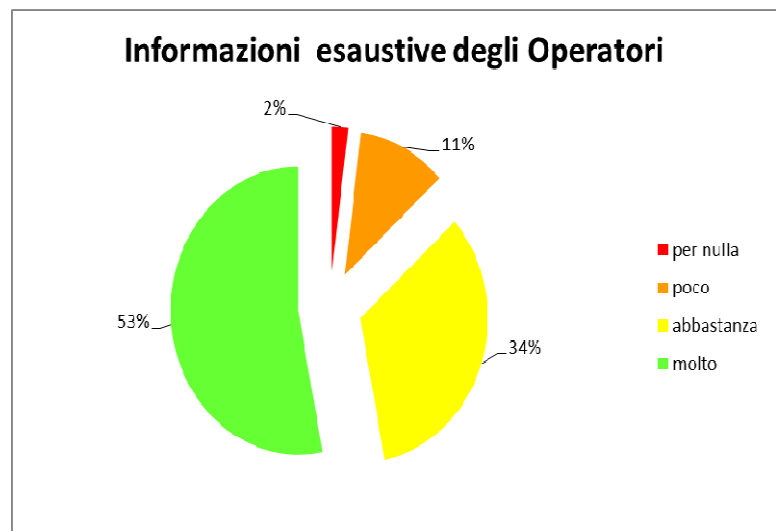
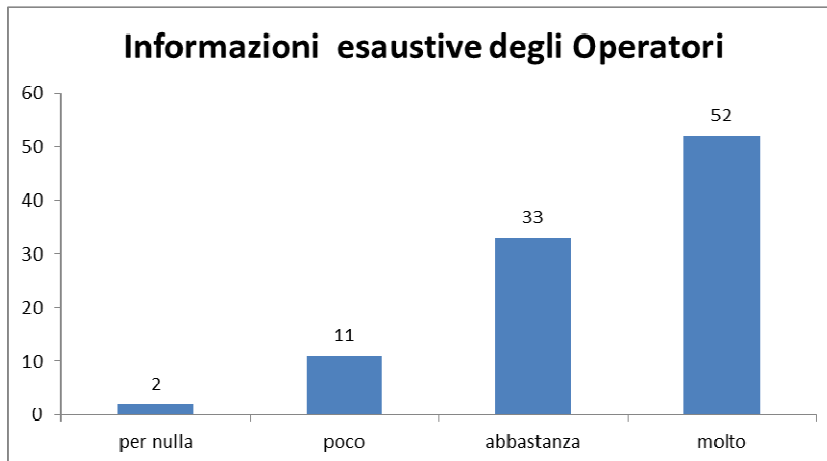
Complessivamente positive le valutazioni del servizio pari all'87% degli intervistati (somma % dei valori abbastanza e molto soddisfatti).



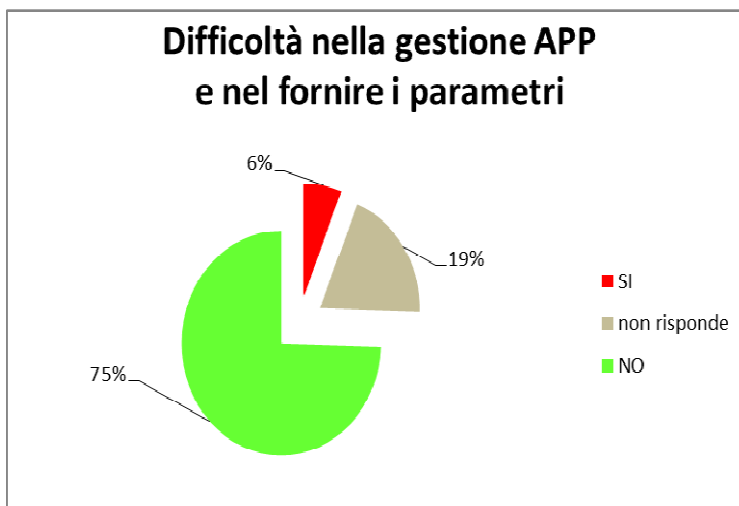
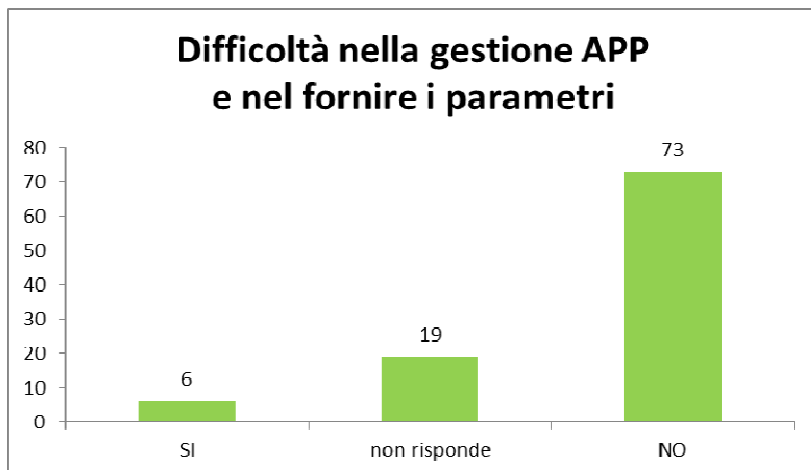
Nel dettaglio, alla domanda “*Gli operatori della Centrale COVID 19+ sono cortesi e disponibili?*”, i risultati sono stati ottimi, con una % di valutazione positiva del servizio pari al 95% degli intervistati (somma % dei valori abbastanza e molto soddisfatti).



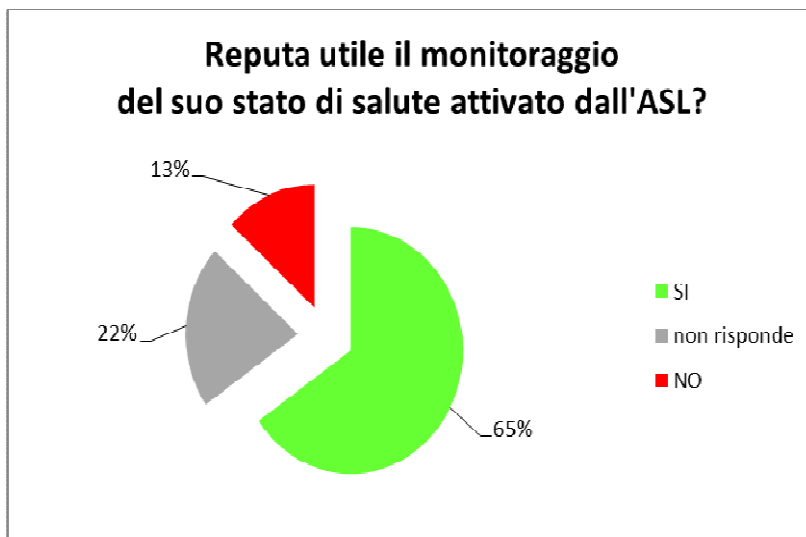
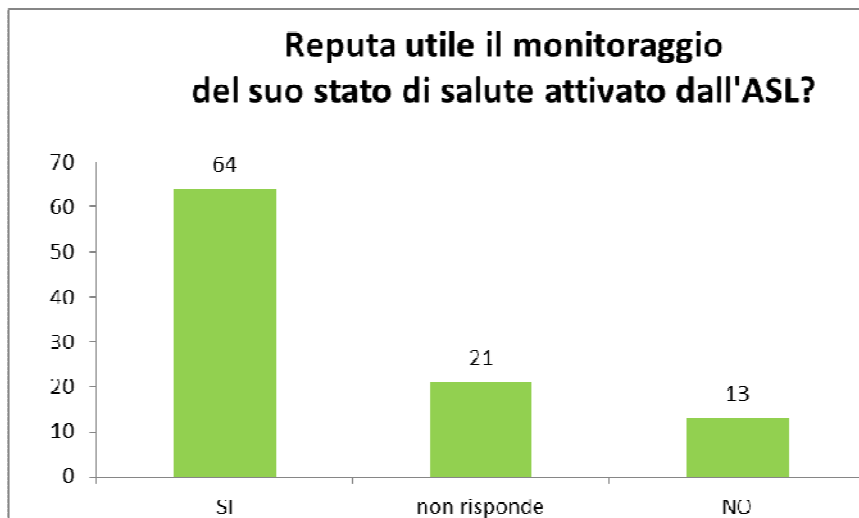
Anche alla domanda “Le informazioni ricevute dagli operatori della Centrale COVID 19+ sono esaustive?”, i risultati sono buoni, con una % pari all’87% degli intervistati soddisfatta circa le informazioni ricevute.



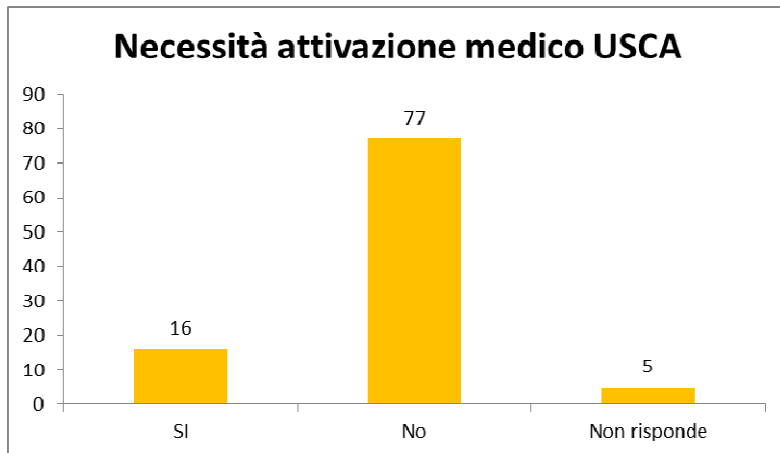
Relativamente alla domanda "Ha avuto difficoltà nella gestione dell'APP e/o nel fornire i parametri richiesti all'operatore sanitario?", il 75% degli intervistati non ha avuto difficoltà nella gestione dell'APP e nel fornire i parametri agli Operatori



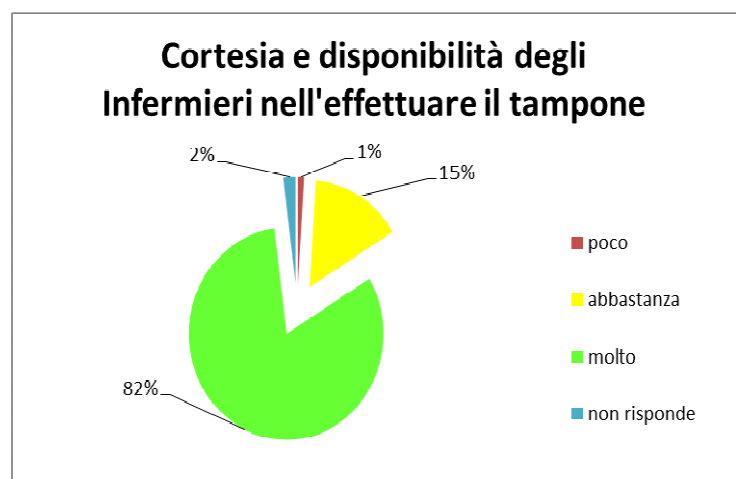
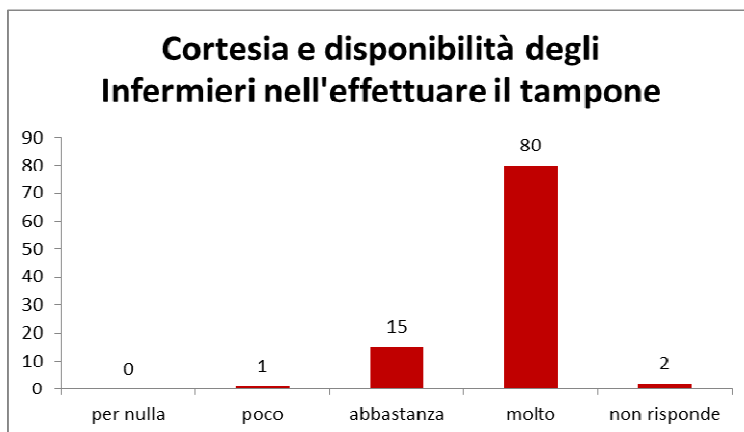
Alla domanda “*Reputa utile il sistema di monitoraggio del suo stato di salute attivato dall’ASL?*”, il 65% degli intervistati reputa utile il monitoraggio del proprio stato di salute attivato da parte dell’ASL



Solo 16 pazienti su 98, pari al 16% degli intervistati, ha avuto necessità di attivare il medico USCA

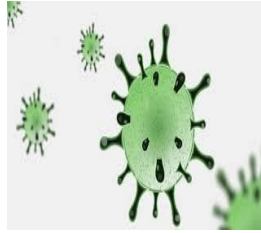


Ottima la percentuale di persone soddisfatte per la cortesia e disponibilità da parte degli infermieri impegnati nell'esecuzione dei tamponi (97%)



In sintesi i risultati dell'indagine dimostrano il buon gradimento del servizio da parte dell'utenza e sono da stimolo per un continuo miglioramento.

SPECIALE EMERGENZA CORONAVIRUS 2019 - nCoV



Torino, 12 maggio 2020

GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFERMIERE



AD OGNUNO DEI 2.406 INFERMIERI DELL'ASL CITTÀ DI TORINO IMPEGNATI NELLA LOTTA AL CORONAVIRUS: Grazie!

Oggi, 12 maggio si celebra la Giornata Internazionale dell'Infermiere, che quest'anno è dedicata anche ai 200 anni dalla nascita di Florence Nightingale, fondatrice dell'infermieristica moderna.

“L'infermieristica non è semplicemente tecnica, ma un sapere che coinvolge anima, mente e immaginazione”: è forse questa la frase più famosa di Florence Nightingale, frase oggi più attuale che mai.

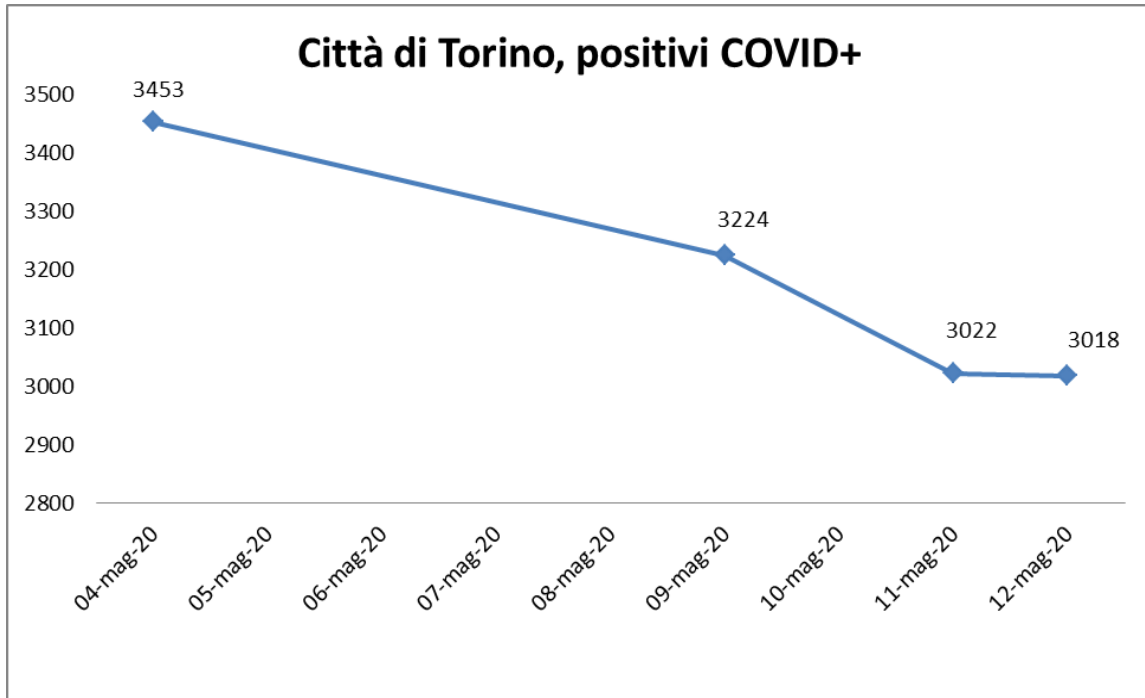
Tutti gli Infermieri dell'ASL Città di Torino sono impegnati direttamente nella lotta al Coronavirus, negli ospedali e sul territorio, nei reparti COVID, nella Centrale COVID+, sui camper per i tamponi al domicilio, nei Pronto Soccorso e nelle varie articolazioni organizzative.

I 2.406 infermieri (pari al 39,5% del personale dell'ASL Città di Torino), da quando è iniziata la pandemia, hanno dovuto adattarsi rapidamente a nuove forme organizzative e a nuove modalità di lavoro, hanno dovuto sostenere turni pesanti, affrontare situazioni emergenziali difficili, combattere la paura, trovare nuove modalità comunicative, ma sempre mettendo al centro il paziente, anche nelle situazioni più critiche.

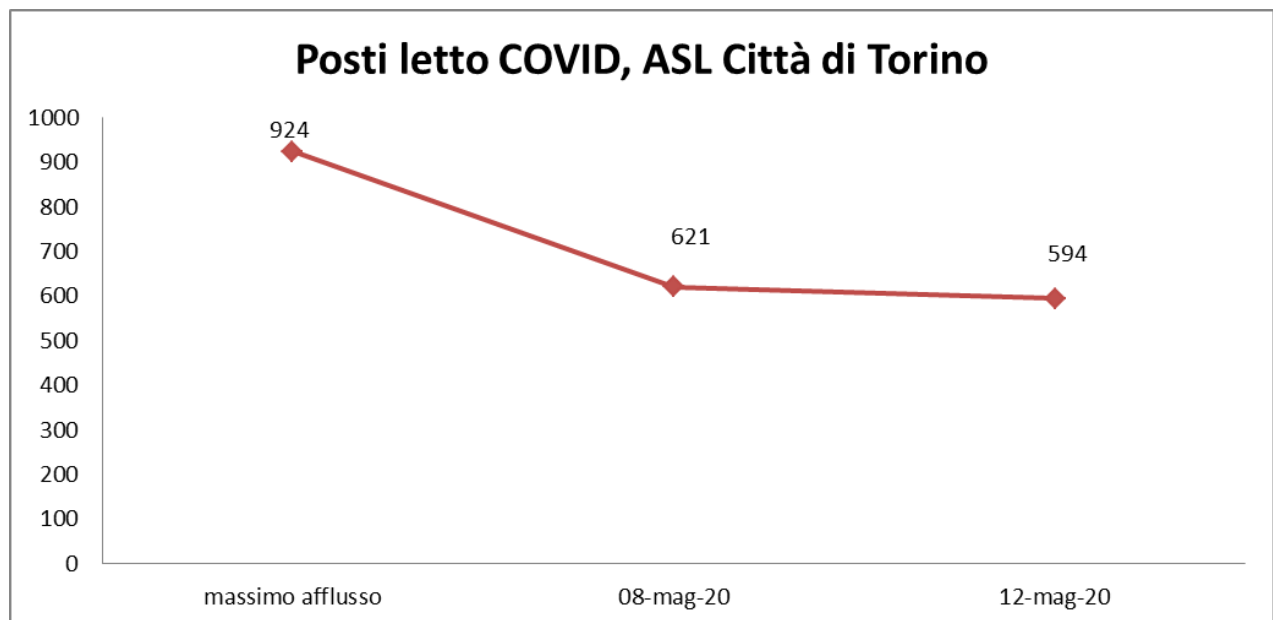
Un grazie di cuore a Tutti per la vostra professionalità!



CITTÀ DI TORINO, POSITIVI COVID +

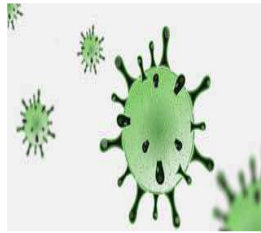


I dati dell'Unità di Crisi della Regione Piemonte evidenziano la decrescita del numero di cittadini COVID+ della Città di Torino, che si attesta, alla data odierna, ad un valore pari a 3,45 positivi ogni 1.000 abitanti (<https://www.regione.piemonte.it/web/covid-19-mappa-piemonte>).



Continua la riduzione dei posti letto COVID dell'ASL Città di Torino, che permette un graduale ritorno alle normali attività ospedaliere.

SPECIALE EMERGENZA CORONAVIRUS 2019 - nCoV



Torino, 14 maggio 2020

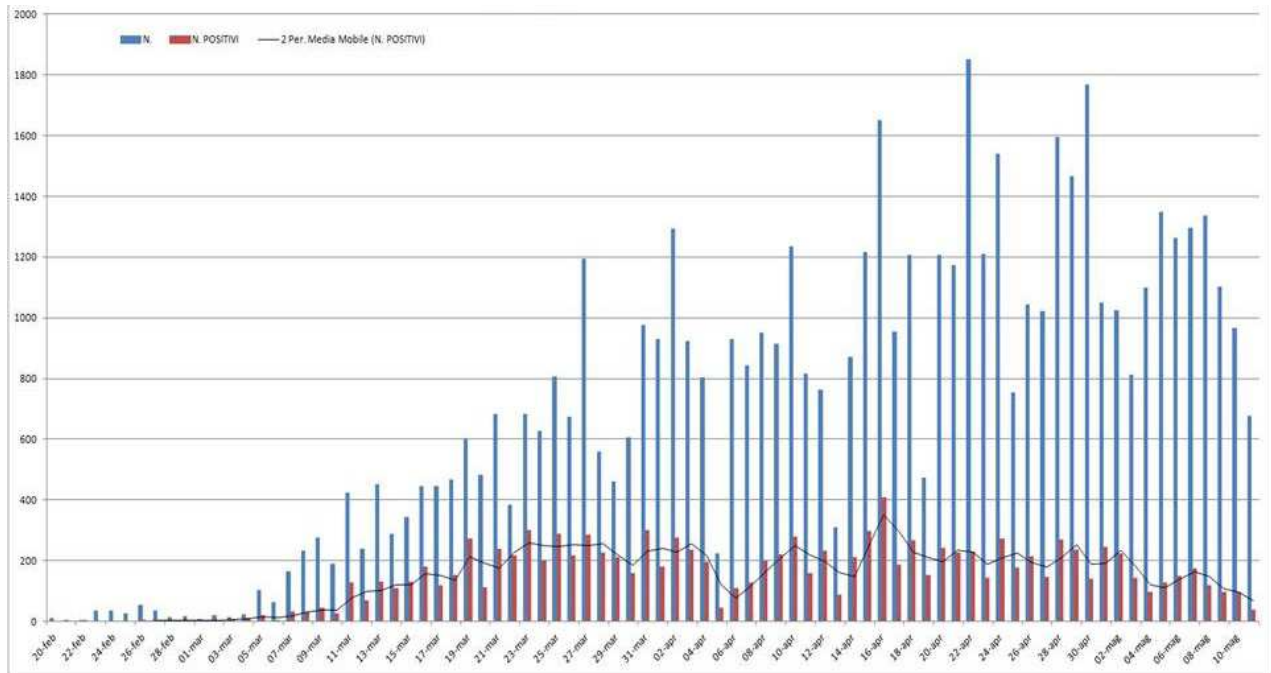
TAMPONI ESEGUITI DALL'ASL CITTÀ DI TORINO

Di seguito i dati elaborati dalla SC Microbiologia e Virologia dell'ASL Città di Torino, relativi all'andamento del test SARS CoV2, eseguiti nel periodo dal 20 febbraio all'11 maggio 2020. 57.089 i tamponi complessivamente eseguiti, con una percentuale di positività pari al 17,6%.

data	N.	N. POSITIVI	%
20-feb	10	0	0.0
21-feb	2	0	0.0
22-feb	1	1	0.0
23-feb	36	0	0.0
24-feb	35	0	0.0
25-feb	27	0	0.0
26-feb	54	1	1.9
27-feb	35	5	14.3
28-feb	13	2	15.4
29-feb	16	2	12.5
01-mar	8	2	25.0
02-mar	20	5	25.0
03-mar	15	5	33.3
04-mar	22	11	50.0
05-mar	104	21	20.2
06-mar	63	4	6.3
07-mar	164	33	20.1
08-mar	233	28	12.0
09-mar	277	45	16.2
10-mar	191	26	13.6
11-mar	425	127	29.9
12-mar	239	70	29.3
13-mar	451	132	29.3
14-mar	288	110	38.2
15-mar	344	132	38.4
16-mar	445	181	40.7
17-mar	444	119	26.8
18-mar	467	152	32.5
19-mar	604	274	45.4
20-mar	482	111	23.0
21-mar	682	238	34.9
22-mar	385	217	56.4
23-mar	682	300	44.0
24-mar	628	202	32.2
25-mar	806	288	35.7
26-mar	675	216	32.0
27-mar	1195	285	23.8
28-mar	560	226	40.4
29-mar	462	211	45.7
30-mar	607	159	26.2
31-mar	976	301	30.8

01-apr	929	181	19.5
02-apr	1292	275	21.3
03-apr	924	236	25.5
04-apr	804	197	24.5
05-apr	222	44	19.8
06-apr	930	108	11.6
07-apr	844	129	15.3
08-apr	952	200	21.0
09-apr	914	220	24.1
10-apr	1236	280	22.7
11-apr	816	160	19.6
12-apr	762	233	30.6
13-apr	311	87	28.0
14-apr	870	210	24.1
15-apr	1217	298	24.5
16-apr	1652	407	24.6
17-apr	954	187	19.6
18-apr	1207	268	22.2
19-apr	472	152	32.2
20-apr	1208	241	20.0
21-apr	1173	225	19.2
22-apr	1852	231	12.5
23-apr	1209	144	11.9
24-apr	1540	273	17.7
25-apr	754	176	23.3
26-apr	1043	214	20.5
27-apr	1022	145	14.2
28-apr	1596	271	17.0
29-apr	1465	237	16.2
30-apr	1767	139	7.9

01-mag	1051	245	23.3
02-mag	1024	222	21.7
03-mag	812	142	17.5
04-mag	1100	96	8.7
05-mag	1349	128	9.5
06-mag	1263	149	11.8
07-mag	1298	175	13.5
08-mag	1338	119	8.9
09-mag	1101	96	8.7
10-mag	966	96	9.9
11-mag	677	37	5.5
12-mag			
TOTALE	57089	10034	17.6



CENTRALE COVID+

La Centrale COVID19+ si avvale della web-app Z-Care, attiva dal 6 aprile, e che garantisce il monitoraggio quotidiano dei pazienti COVID+ e dei loro contatti stretti al proprio domicilio e/o collocati in strutture alberghiere o nelle RSA.

Al 12 maggio 2020 sono monitorate 1778 persone di cui 742 (41,5%) attraverso follow-up telefonico, da parte degli infermieri, per i pazienti senza abilità informatiche, con contestuale registrazione dei dati sulla piattaforma e 1046 (58,5%) con automonitoraggio da parte dell'assistito.

SERVIZIO DI PSICOLOGIA AL COVID HOSPITAL OGR

La SS Psicologia Aziendale, diretta dalla dott.ssa Monica Agnesone, offre a tutti i pazienti ricoverati presso il COVID HOSPITAL OGR dell'ASL Città di Torino la possibilità di essere contattati da uno Psicologo, tramite telefono o videochat, per colloqui di sostegno all'esperienza di malattia, attività di socializzazione e stimolazione cognitiva.



Il servizio è esteso a tutti i familiari dei pazienti ricoverati, ai quali viene proposto di effettuare un colloquio psicologico, vista la criticità insita nel prendersi cura del loro caro a distanza.

Inoltre, considerati gli alti livelli di stress che comporta il lavoro di cura nell'ambito dell'epidemia, anche a tutti gli operatori sanitari è offerta la possibilità di partecipare a incontri di debriefing emozionale individualmente o in piccolo gruppo.

Lo Psicologo referente è il dott. Marco Gonella – 3282271360 - marco.gonella@ascittaditorino.it

SPECIALE EMERGENZA CORONAVIRUS 2019 – nCoV2



Torino, 16 maggio 2020

ATTIVITA' SERVIZIO MEDICO COMPETENTE - SORVEGLIANZA CONTATTI IN AMBITO LAVORATIVO (analisi dal 7 marzo al 14 maggio 2020)

Il Servizio Medico Competente diretto dalla Dott.ssa Teresa Emanuele, effettua l'attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori venuti a contatto con pazienti o altri operatori COVID Positivi, tramite esecuzione del tampone rinofaringeo per ricerca SARS-COV2, in base alle categorie di rischio (BASSO - MEDIO – ALTO).

Sono stati eseguiti **11.049 tamponi e testati 5.001 lavoratori**.

Criteri di esecuzione

Sono stati testati la gran parte degli operatori delle aree sanitarie ad alto rischio.

Nei reparti COVID gli operatori sanitari sono stati testati periodicamente, indipendentemente dalle modalità di contatto. Questo ha consentito di isolare precocemente i lavoratori positivi asintomatici.

Nelle altre aree sanitarie:

- **gli operatori sono stati testati ogni qualvolta si è verificata una situazione di contatto a medio o alto rischio, con pazienti COVID.**
- **nel caso di contatto con altro operatore COVID positivo, sono state testate tutte le équipe, indipendentemente dalle modalità di contatto.**

Tutti i tamponi risultati negativi sono stati ripetuti a distanza di 7 giorni, per aumentare la sensibilità diagnostica e anche questo ha consentito l'emersione di alcuni casi negativi al primo test (probabilmente perché eseguito quando la carica virale non era rilevabile), migliorando l'isolamento precoce dei casi.

Tutti i lavoratori che hanno sviluppato sintomi sospetti COVID, durante il lavoro, sono stati immediatamente isolati e testati in percorso protetto.

In questo circostanza è stato stabilito un allontanamento precauzionale di 2 settimane, anche in caso di test negativo, effettuando, alla scomparsa di sintomatologia prima di rientro al lavoro, un doppio tampone di conferma a 48/72 ore di distanza.

Nell'ultimo mese è stata avviata una campagna di tamponi di screening estesa a tutto il personale anche delle aree non sanitarie; da questa è emersa una piccola quota di positività di operatori totalmente asintomatici.

Andamento infezione personale sanitario

Sul totale dei lavoratori il 5.61% ha sviluppato infezione SARS COV-2 dall'inizio dell'epidemia. In più del 90% dei casi con sintomi lievi/moderati, trattati a domicilio, ma si segnala anche una quota, pari a circa il 5%, con necessità di ricovero ospedaliero. Diversi i casi di operatori totalmente asintomatici.

Da segnalare una netta riduzione delle nuove positività nel personale sanitario nelle ultime due settimane.

Sempre nelle ultime due settimane, sono inoltre guariti sierologicamente più della metà dei casi diagnosticati. Da rilevare una elevata persistenza della positività anche dopo 3-4 settimane di infezioni; in alcuni casi la negativizzazione sierologica è avvenuta a più di 30 giorni dalla diagnosi.

La maggior parte dei lavoratori con diagnosi di INFEZIONE SARS COV-2, dopo valutazione da parte del Medico Competente, sta rientrando al lavoro.

In qualche caso, nonostante la guarigione sierologica, i lavoratori presentano ancora sintomatologia astenica (soprattutto i lavoratori ospedalizzati, per cui si rivaluta anche l'idoneità lavorativa).

Consulenze Infettivologiche

E' stato attivato, con il supporto dei Colleghi Infettivologi, un ambulatorio di consulenza infettivologica per il monitoraggio dei lavoratori ammalati di COVID al domicilio. Sono stati seguiti 220 lavoratori; al 47.5 % è stata prescritta e fornita terapia farmacologica con Plaquenil, secondo i protocolli attualmente validati.

Follow Up

Tutti i lavoratori che hanno sviluppato l'infezione saranno sottoposti ad un follow up a tre mesi, al fine monitorare le condizioni di salute e valutare esiti a distanza.

L'ambulatorio di follow up sarà gestito dal Servizio Medico Competente, in collaborazione con i Colleghi Infettivologi e Pneumologi.

Apertura Infortuni Inail

Ad inizio epidemia il Servizio Medico Competente si è attivato per acquisire le credenziali dal portale Inail per effettuare in autonomia l'apertura delle pratiche di infortunio. Pertanto a tutti i lavoratori con diagnosi di infezione SARS-COV-2 è stata avviata dal medico competente la pratica infortunio INAIL con le modalità concordate con l'ente assicuratore.

Al fine di favorire l'avvio delle pratiche nella fase più emergenziale, in accordo con l'Ente, gli infortuni sono stati accettati successivamente per tutti eventi per favorire il riconoscimento anche a coloro che si erano ammalati prima della stesura delle Linee Guida INAIL.

Test sierologici

E' stata avviata da una settimana l'indagine epidemiologica di sieroprevalenza su base volontaria, estesa a tutti i lavoratori per la ricerca di Ig G sierologiche, secondo le indicazioni della Regione Piemonte.

I test sono stati eseguiti esclusivamente su lavoratori asintomatici.

Dei positivi la maggior parte presentavano il dato anamnestico di avvenuta infezione.

In una piccola percentuale pari a circa il 3% si è riscontrata positività alle Ig G, senza riscontro di infezione accertata da precedenti tamponi positivi.

Questi lavoratori vengono immediatamente sottoposti a test di approfondimento mediante esecuzione di tampone rinofaringeo, che escluda la presenza di infezione ancora contagiosa.

Da questi approfondimenti sono emerse 2 ulteriori positività al tampone in soggetti con precedente tampone negativo e test sierologico positivo, totalmente asintomatici.

Interessante rilevare che alcuni di questi lavoratori all'approfondimento anamnestico hanno segnalato sintomi simil influenzali risalenti ai mesi di dicembre e gennaio.

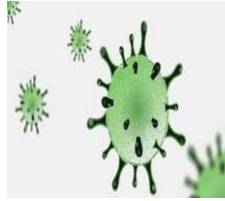
Inoltre una piccola percentuale di operatori, pur avendo superato l'infezione, sono risultati negativi al test sierologico.

Il test sierologico sarà ripetuto a distanza.

TOTALE TEST SIEROLOGICI PRIME DUE SETTIMANE

TOTALE TEST	POSITIVI	%	INFEZIONE PREGRESSA	PREGRESSO CONTATTO TESTATO NEGATIVO	TAMPONE APPROFONDIMENTO POSITIVO
4359	289	6,6	147	142	2

SPECIALE EMERGENZA CORONAVIRUS 2019 - nCoV



Torino, 19 maggio 2020

#UNQUADROALMESE: L'ARTE IN OSPEDALE PER LA SALUTE DI MEDICI E INFERMIERI

È stato inaugurato oggi, ad un mese dall'ingresso dei primi pazienti nel Covid Hospital OGR dell'ASL Città di Torino, il progetto "Un quadro al mese", curato da Daniela Magnetti, Direttore Artistico di Banca Patrimoni Sella & C., che prevede che ogni mese, una parete all'interno della struttura sanitaria, diventi il luogo dell'esposizione temporanea di un'opera d'arte.

Il personale sanitario può godere dell'opera d'arte esposta e lasciare una traccia (un commento, un pensiero) scrivendo su di un grande pannello accanto alla stessa, oltre a proseguire nell'approfondimento grazie ad un semplice smartphone e ad un QR Code, a corredo della didascalia, che rimanda ad alcuni contenuti video sull'opera e la sua storia. Grazie all'hashtag *#unquadroalmese*, tutto il personale sanitario può pubblicare su Instagram un'immagine relativa all'opera oltre ad un pensiero, contribuendo a diffondere il messaggio e insieme personalizzandolo.

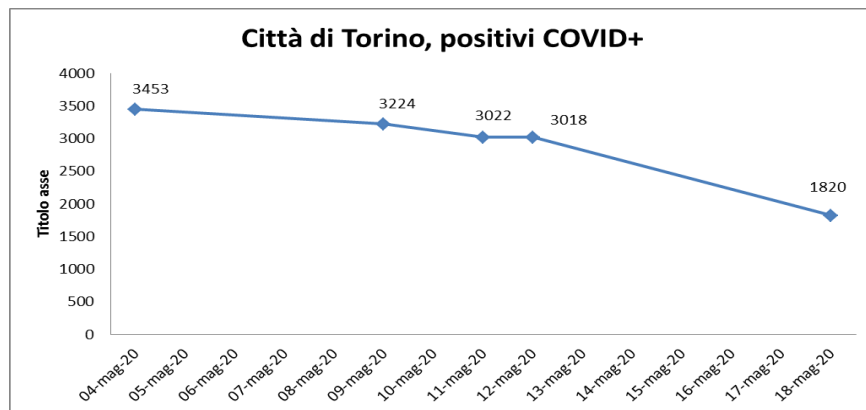
L'esperienza sarà arricchita da una serie di incontri con esperti di comunicazione sanitaria, storici e critici dell'arte, cui il personale potrà partecipare liberamente.



CITTÀ DI TORINO, POSITIVI COVID+

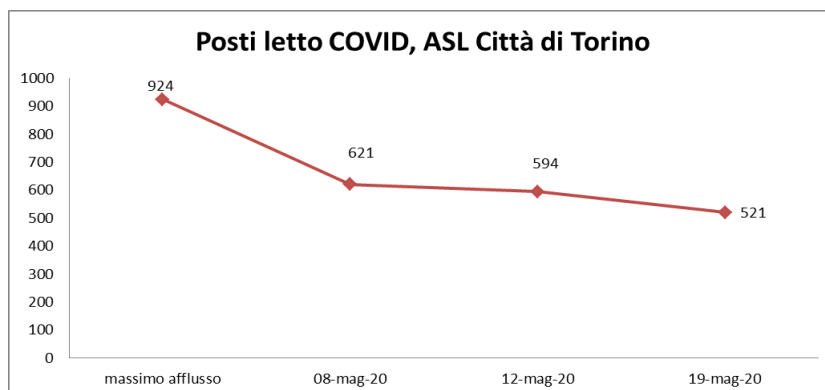
In netto calo le persone positive al test Covid-19 nella Città di Torino.

Al 18 maggio sono 1820 i soggetti positivi, con un tasso di positività per 1000 abitanti, pari al 2.08%.



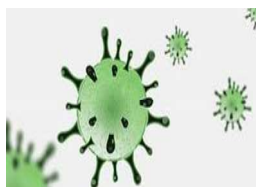
Fonte:
Unità di Crisi Regione Piemonte

Ridotti i posti letto COVID dell'ASL Città di Torino, rispetto al periodo di massimo afflusso, di 403 unità



DONAZIONI

- Fondazione Specchio dei Tempi, donazione DPI (gambali, mascherine chirurgiche e FFP2, guanti chirurgici, manicotti) per Ospedale Maria Vittoria.
- Lions Club Certosa Collegno, donazione € 4.000,00 per Amedeo di Savoia.
- Luigi Lavazza Spa, via Bologna 32, Torino, donazione di 50 confezioni di guanti e 100 tute Chemfor per COVID Hospital OGR.
- Federazione Italiana della Caccia, donazione di € 12.483,94 per l'ASL Città di Torino.
- G.R. Impianti s.r.l. via Sette Comuni 36, Torino, donazione di € 1.000,00 per l'ASL Città di Torino.
- Aesop, via Lagrange 15, Torino, donazione di bagnoschiuma, saponette e shampoo senza parabeni e conservanti.
- Banca Sella Spa, donazione di € 3.161,74, per l'ASL Città di Torino.
- Banca Sella Holding spa, donazione di € 8.451,74 per l'ASL Città di Torino.



Torino, 22 maggio 2020

ANALISI STATISTICA

Continua, senza sosta, il lavoro di contact tracing ed il grande impegno di contrasto al COVID, all'interno della complessa riorganizzazione territoriale dell'ASL Città di Torino.

Il nuovo modello di gestione dell'emergenza COVID19 sul territorio, già attivo dalla prima settimana di aprile, è in progressiva evoluzione con le altre funzioni assegnate ai Medici di Medicina Generale ed ai Pediatri di Libera Scelta.

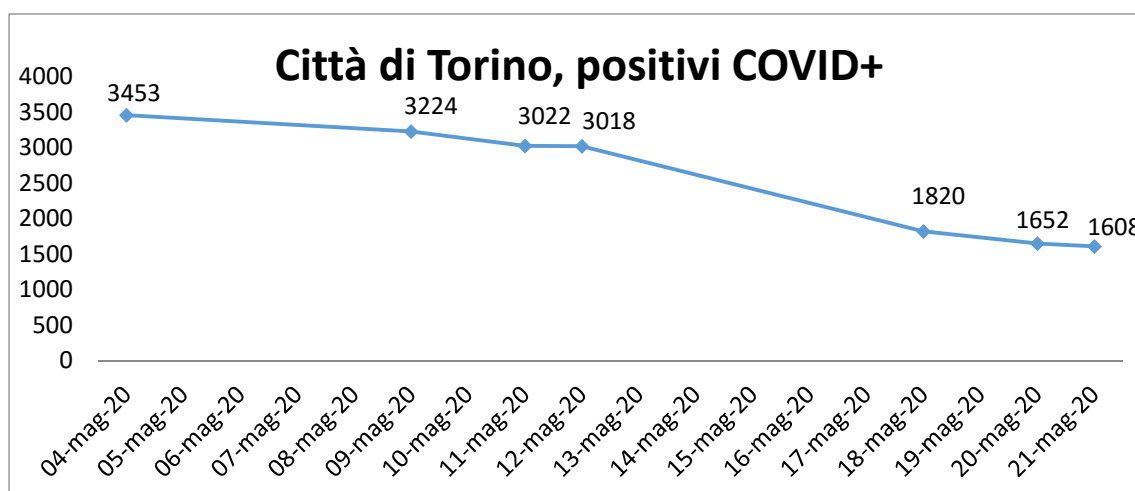
Alla data del 21 maggio, la Città di Torino presenta 1.608 **cittadini positivi**, con un tasso di positività per 1.000 abitanti, pari al 1,84.

Tab. 1 - Positivi per 1000 abitanti della Città di Torino alla data del 4 maggio e del 21 maggio 2020

	Popolazione	Totale Positivi		Positivi per 1.000 abitanti	
		4 maggio	21 maggio	4 maggio	21 maggio
Città di Torino	875.698	3.453	1.608	3,95	1,84

Fonte: Unità di Crisi, Regione Piemonte

Tab. 2 - Andamento positivi COVID della Città di Torino



Fonte: Unità di Crisi, Regione Piemonte

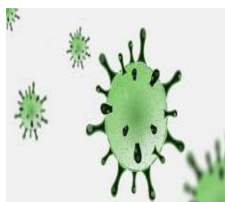
Alla data del 19 maggio 2020, **i tamponi** effettuati nella Regione Piemonte, eseguiti da 22 laboratori, sono stati 258.489, di cui 64.728 nel Laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'ASL Città di Torino (di questi ultimi il 20,1% con esito positivo).

Tab. 3 Dipendenti, posti letto COVID e tamponi rilevazioni alla data dell'8 maggio e del 19 maggio 2020

	ASL Città di Torino		ASL-ASO- AOU Piemontesi (18)		Apporto % ASL Città di Torino al Servizio Sanitario Regionale Piemontese	
	8 maggio	19 maggio	8 maggio	19 maggio	8 maggio	19 maggio
N. dipendenti	6.001		53.790*		11,16%	
Posti letto COVID nel periodo di massimo afflusso	914		4.006		22,81%	
Posti letto COVID	621	521	2.153	1.675	28,84%	31,1%
Tamponi	52.445	64.728	201.183	258.489	26,07%	25,04%

*Fonte: Ministero della Salute, Personale dipendente, anno 2017

SPECIALE EMERGENZA CORONAVIRUS 2019 - nCoV



Torino, 23 maggio 2020

RACCOLTA PLASMA IPERIMMUNE

E' imminente l'inizio di una sperimentazione piemontese sull'efficacia della terapia, in pazienti con forme severe di malattia Covid-19, attraverso plasma ricavato da soggetti guariti da infezione da SARS-Cov-2 (cosiddetto plasma iperimmune).

In attesa dell'arruolamento dei pazienti candidati alla sperimentazione, è iniziata presso il Servizio Trasfusionale dell'ASL Città di Torino, diretto dal dott. Massimo Milan, la raccolta del plasma iperimmune.

I requisiti per la donazione di plasma sono:

- età tra i 18 e i 60 anni
- non avere avuto trasfusioni di sangue
- se di genere femminile, non avere avuto gravidanze o aborti
- non avere sintomi da infezione da SARS Cov 2 da almeno 15 giorni
- avere un titolo anticorpale anti SARS-Cov-2 di almeno 40 UA/ml o superiore.

I dipendenti che, rientrando nei criteri su esposti, desiderano offrire la propria disponibilità a donare il plasma, possono contattare il personale del Servizio Trasfusionale ai numeri:

- 011.2402927 (sede Ospedale San Giovanni Bosco)
- 011.4393205 (sede Ospedale Maria Vittoria)
- 011.70952240 (sede Ospedale Martini)
- oppure inviare una mail a trasfusionale@ascittaditorino.it

Verrà concordata una data per l'esecuzione di un controllo laboratoristico preliminare (il prelievo sarà eseguito nella sede trasfusionale del presidio ospedaliero dove il dipendente lavora).

La raccolta del plasma, su appuntamento, sarà eseguita nella sede trasfusionale dell'Ospedale Maria Vittoria Palazzina P 4° piano.

CONTROLLO DA REMOTO PER I PAZIENTI CARDIOLOGICI

Lo sviluppo tecnologico permette di poter controllare da remoto, ovvero dal domicilio del paziente, pacemaker, defibrillatori e loop recorder impiantati sui pazienti cardiopatici.

Al paziente viene fornito un “*comunicatore*”, cioè un piccolo monitor di dimensioni variabili, a seconda delle aziende produttrici, che viene connesso alla linea elettrica a domicilio. Tale *comunicatore* effettua quotidianamente, in modo automatico, il controllo del dispositivo impiantato e rileva dati tecnici (stato della batteria, misure elettriche degli elettrocateri) e clinici (eventuali aritmie insorte, stato di compenso emodinamico). I dati vengono trasmessi via GSM a un sito web dedicato, dove gli Infermieri di Cardiologia appositamente formati, che hanno in cura il paziente, accedono periodicamente, verificando l’arrivo di nuove trasmissioni.

Questa modalità di controllo è del tutto sovrapponibile ad un controllo ambulatoriale di routine e col controllo da remoto i pazienti “costretti a casa” dalla pandemia, possono essere monitorati in modo efficace dal gruppo di Cardiologi e Infermieri di Cardiologia degli Ospedali dell’ASL Città di Torino in cui vengono seguiti.

Ad oggi, seguiamo con controllo da remoto:

- 1250 pazienti all’Ospedale Maria Vittoria
- 400 pazienti all’Ospedale San Giovanni Bosco
 - 50 pazienti all’Ospedale Martini.

SIMPATICHE ATTESTAZIONI DI SOLIDARIETA’

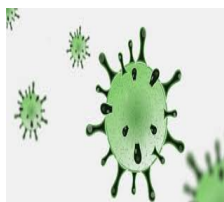
L’organizzazione Million Dollar Vegan, non-profit con sede negli USA, svolge attività di advocacy per promuovere un cambiamento per la salute del pianeta e in ultimo anche umana.
(<https://www.milliondollarvegan.com/it/sostenitori/>)

L’associazione ha deciso di propagandare la propria azione e ideali con una maxi donazione di cibo vegan nel mondo con lo slogan “Togliamo Le Pandemie Dal Menu”.

All’ASL Città di Torino nel mese di maggio saranno consegnati:

- 18/20 pranzi al giorno per le 6 unità mobili COVID
- 20 pranzi al giorno per il centro operativo territoriale COVID di via Silvio Pellico n°28
- 25 pranzi al giorno per Via San Secondo 29.

SPECIALE EMERGENZA CORONAVIRUS 2019 - nCoV



Torino, 27 maggio 2020

CENTRALE COVID19+

La Centrale COVID19+, sita in Via Silvio Pellico n. 28, garantisce il monitoraggio quotidiano degli assistiti e dei dipendenti dell'ASL Città di Torino COVID19 positivi a domicilio e/o collocati in strutture alberghiere e la gestione integrata con le RSA.

La Centrale COVID19+ si avvale della web-app Z-Care della Software-House Zucchetti (Z-Care), che permette il monitoraggio della eventuale sintomatologia dei pazienti.

Alla data odierna sono monitorati **1.390** pazienti di cui 578 (41,58%) attraverso follow-up telefonico, da parte degli infermieri, per i pazienti senza abilità informatiche, con contestuale registrazione dei dati sulla piattaforma e 812 (58,42%) con automonitoraggio da parte dell'assistito.

Dall'inizio del servizio sono stati monitorate **5.303 persone**, con oltre **36.158 contatti**, di cui **24.464 in automonitoraggio**, tramite apposita app scaricabile sul proprio computer o smartphone e **11.694 con follow up telefonico**.

I TAMPONI A DOMICILIO DEL SERVIZIO CURE DOMICILIARI

Il servizio Cure Domiciliari dell'ASL Città di Torino ha iniziato l'attività legata ai tamponi, recandosi a domicilio dei pazienti, dapprima con l'utilizzo delle auto di servizio e, a partire dal 6 aprile, mediante l'utilizzo di 6 camper (3 di privati, 1 dell'ANPAS, 1 della Croce Verde, 1 del Dipartimento Dipendenze dell'ASL Città di Torino) e dello SpecchioBus, che hanno permesso di eseguire circa **8.500** tamponi.

A questo dato si aggiungono i tamponi effettuati grazie all'impiego di 1 Doblò e di 1 Ducato, messi a disposizione dell'Associazione di Volontariato per la Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari, Amici del Cuore, con cui è stato possibile effettuare altri **3.000** tamponi al personale della Croce Rossa, agli ospiti e al personale delle RSA, alle Forze dell'Ordine e alle Comunità di senza tetto.

In totale **11.900 tamponi al domicilio**, in due mesi e mezzo, grazie all'impegno di 50 infermieri, 3 Coordinatori Infermieristici, 3 Amministrativi e 8 studenti del corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Torino.

A partire dal **26 maggio**, a livello sperimentale, l'attività per l'effettuazione dei tamponi al domicilio, è stata ampliata ulteriormente e viene svolta anche presso due sedi territoriali in modalità **"drive-in"**: Poliambulatorio di via Farinelli 25 e Croce Verde di via Tommaso Dorè 4. In questo caso il cittadino resta nella propria auto, mentre il personale infermieristico effettua il tampone; non si tratta di un test somministrato su base volontaria o a richiesta, ma è rivolto esclusivamente alle persone in sorveglianza sanitaria.

INIZIATA LA RACCOLTA PLASMA IPERIMMUNE



E' iniziata da lunedì 25 maggio, presso il Servizio Trasfusionale dell'ASL Città di Torino, Palazzina P, 4° piano, Ospedale Maria Vittoria, la raccolta del plasma da soggetto convalescente da infezione SARS-Cov2 (plasma iperimmune), che costituisce una promettente risorsa terapeutica per il trattamento delle forme severe di COVID-2.

I requisiti fondamentali per essere donatore di plasma iperimmune sono i seguenti:

- Avere una età compresa fra 18 e 60 anni.
- Avere contratto infezione COVID-2 con presenza di sintomi ed essere guarito da almeno 15 giorni
- Avere eseguito almeno un tampone nasofaringeo con esito positivo seguiti da due con esito negativo eseguiti ad almeno 24 ore di distanza
- Non avere ricevuto trasfusioni di sangue
- Se di genere femminile non avere avuto gravidanze o aborti
- Non soffrire di patologie croniche significative.

Coloro che (già abituali donatori di sangue o meno), rientrando nei criteri suesposti, desiderano offrire la propria disponibilità a donare il plasma, devono contattare il Servizio Trasfusionale o telefonicamente (011 4393205 o 011 2402927 dalle ore 10.00 alle ore 15.00 dal lunedì al venerdì) oppure inviare una mail a trasfusionale@aslcittaditorino.it

Verrà concordata una data per l'esecuzione di un controllo laboratoristico preliminare, in seguito al quale potrà essere valutata l'idoneità definitiva, subordinata anche al riscontro di un livello sufficientemente elevato di anticorpi neutralizzanti il virus.

DONAZIONI

- Società TE Connectivity, donazione di n. 300 visor per COVID Hospital OGR.
- Lavazza s.p.a., via Bologna 32, Torino, ha donato 500 camici monouso per il COVID Hospital OGR

SIMPATICHE ATTESTAZIONI DI SOLIDARIETÀ

- Lavazza s.p.a., via Bologna 32, Torino, ha donato n. 60 scatole di caffè al COVID Hospital OGR.

SPECIALE EMERGENZA CORONAVIRUS 2019 - nCoV



Torino, 28 maggio 2020

AGGIORNAMENTO RISULTATI SIEROLOGICI AI DIPENDENTI DELL'ASL CITTÀ DI TORINO

Al 25 maggio 2020 il Servizio Medico Competente dell'ASL Città di Torino, diretto dalla dott.ssa Teresa Emanuele, ha eseguito 5630 test sierologici ai dipendenti, pari al 92,36% dei dipendenti in servizio.

Tab. 1 – Risultati test sierologici dei dipendenti dell'ASL Città di Torino

TOTALE TEST	POSITIVI	%	INFEZIONE PREGRESSA	PREGRESSO CONTATTO TESTATO NEGATIVO	TAMPONE APPROFONDIMENTO POSITIVO
5630	394	6,9	200	194	6 (0.1 %)

Di seguito il risultato dei test sierologici positivi suddivisi per categoria professionale:

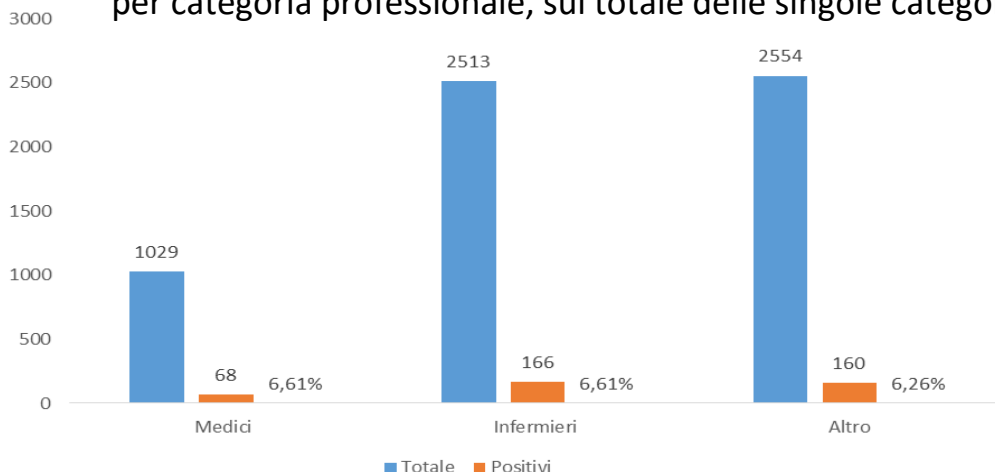
Tab 2 – Risultati test sierologici positivi, suddivisi per categoria professionale

MEDICO	INFERMIERE	ALTRO	TOTALE
68	166	160	394 (167 guariti 42%)

Nello specifico, dei 394 test positivi, 167 sono le persone guarite da infezione Covid-19 diagnosticata, 227 sono le persone che, in seguito al test sierologico, sono venute a conoscenza di aver contratto con il virus.

L'indagine epidemiologica, che ha visto l'adesione massiccia dei dipendenti, evidenzia una % di positività al virus pressoché identica per tutte le categorie professionali. Infatti se pesiamo il numero dei medici positivi al test, sul totale della categoria, la % è pari al 6,61%, che è esattamente uguale a quella degli infermieri e di poco superiore a quella delle altre categorie (personale amministrativo, della riabilitazione, tecnico della prevenzione, tecnico...).

Figura 1 Test sierologici positivi per categoria professionale, sul totale delle singole categorie



TEST SIEROLOGICI AL PERSONALE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI



La Regione Piemonte nei giorni scorsi ha siglato un importante Accordo con il Prefetto di Torino ed i Comandanti dei Corpi Militari, al fine di effettuare, su scala regionale, un'indagine di siero prevalenza inerente l'infezione SARS-COV2, per tracciare la circolazione del coronavirus COVID19 tra gli agenti appartenenti a Forze dell'Ordine, Forze Armate, Polizia Locale, Vigili del Fuoco e lavoratori dei Tribunali ordinari, amministrativi e contabili.

Affinché l'indagine possa essere svolta in maniera omogenea su tutto il territorio regionale, la Regione Piemonte ha incaricato l'ASL Città di Torino del

coordinamento dell'attività di effettuazione dei test e la dott.ssa Raffaella Fornero è stata nominata Coordinatrice Regionale di tale attività.

Da questa mattina sono in corso, presso il Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia", i test sierologici al personale degli Uffici Giudiziari di Torino; 1600 i prelievi ematici previsti, che verranno effettuati dal personale infermieristico delle Cure Domiciliari dell'ASL Città di Torino.

In caso di esito positivo il dipendente sarà contattato, il giorno successivo, per l'esecuzione del tampone rino-faringeo di controllo, che verrà effettuato entro le 24 ore successive.

I referti verranno inseriti, in tempo reale, sulla piattaforma COVID della Regione Piemonte, mentre l'elaborazione epidemiologica dei dati sarà affidata al gruppo di esperti regionale.

INCONTRI VIRTUALI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA E PER NEO GENITORI

I Consultori Familiari e Pediatrici dell'ASL Città di Torino propongono incontri virtuali sulla piattaforma Zoom, condotti da professionisti sanitari formati, in tema di accompagnamento alla nascita e per neo-genitori.

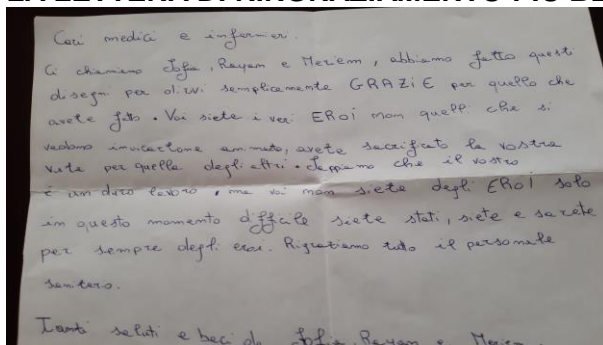
Per iscriversi agli incontri è necessario contattare i consultori di zona e compilare i moduli scaricabili dal sito dell'ASL Città di Torino - *sezione In Evidenza* - "Accompagnamento alla nascita e neo genitori".

DONAZIONI

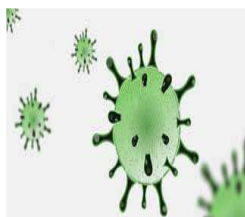
- Associazione "Aiutiamo la stella a brillare", donazione di mascherine per genitore e bambino, per il Centro Epilessia Età Evolutiva dell'Ospedale Martini.
- Associazione "Sorrriamo onlus (famiglie disabili)", donazione di 100 mascherine chirurgiche, per il Centro Epilessia Età Evolutiva dell'Ospedale Martini.



LA LETTERA DI RINGRAZIAMENTO PIÙ BELLA!



SPECIALE EMERGENZA CORONAVIRUS 2019 - nCoV



Torino, 30 maggio 2020

PIANO OPERATIVO PER LA PROGESSIVA RIPRESA DELL'ATTIVITA' SANITARIA

E' stato approvato, con deliberazione n. 410 del 28.05.2020, il piano per la progressiva ripresa dell'attività sanitaria nelle aree ospedaliere e territoriali.

✓ **Attività di ricovero ospedaliera**

Nel periodo emergenziale le attività di ricovero ospedaliero in regime d'urgenza, i ricoveri elettivi oncologici, i ricoveri elettivi non oncologici con classe di priorità A e gli interventi ostetrico-ginecologici indifferibili sono sempre stati garantiti, i ricoveri elettivi non oncologici con classi di priorità B e C sono stati eseguiti solo previa valutazione ed in base alle caratteristiche cliniche ed i ricoveri elettivi in classe di priorità D sono stati sospesi.

Dal 3 giugno ripartono gli interventi in Day Surgery e di Chirurgia ambulatoriale complessa, attraverso un riavvio graduale delle attività chirurgiche ed una revisione delle liste d'attesa, in funzione della classe di priorità, della patologia e della condizione clinica.

✓ **Specialistica ambulatoriale ospedaliera/territoriale**

Nel periodo emergenziale le prestazioni specialistiche ambulatoriali Urgenti e Brevi (classi U e B) e le prestazioni indifferibili a tutela della salute materno-infantile, dei pazienti oncologici o affetti da disagio mentale o dipendenza sono sempre state garantite, mentre le prestazioni Programmate e Differite (classi P e D) sono state sospese.

La rimodulazione dell'offerta di prestazioni specialistiche ambulatoriali prevede, in questa fase, **la ripresa graduale dell'erogazione delle prestazioni programmabili o differibili e il mantenimento dell'erogazione delle prestazioni urgenti e brevi.**

Poiché la sospensione delle prestazioni in classe P e D nel periodo di lockdown ha determinato la mancata erogazione di quanto precedentemente prenotato su CUP regionale o aziendale, **l'offerta di prestazioni sarà inizialmente volta al recupero di quelle prenotate**, nonché alla riprogrammazione delle attività, mediante l'utilizzo di tutta la rete di offerta disponibile pubblica e accreditata.

Pertanto si procede riprogrammando **le prestazioni P e D prenotate fino al 1 giugno, nel rispetto cronologico della data di prenotazione.**

La riprogrammazione delle prenotazioni dovrà prevedere:

- la definizione della nuova capacità produttiva che tenga conto delle indicazioni per la sicurezza dei pazienti e degli operatori;
- la programmazione di un appuntamento/ora per singolo professionista utile a consentire anche l'attività di contatto telefonico dei pazienti precedentemente prenotati, propedeutica al recupero delle prestazioni non erogate;
- l'attività di telemedicina "light", finalizzata alla riprogrammazione delle visite di controllo;
- l'utilizzo della telemedicina laddove possibile (cardiologia, pneumologia, cure domiciliari e palliative).

Al fine di migliorare l'offerta sanitaria, è previsto lo sviluppo di sinergie, in funzione delle rispettive potenzialità, tra Ospedale e Territorio.

TEST SIEROLOGICI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO



Ieri mattina, 29 maggio, alla presenza dell'Assessore Regionale alla Sicurezza Fabrizio Ricca, del Questore di Torino Giuseppe De Matteis e del Commissario dell'ASL Città di Torino Carlo Picco, è stato firmato, in Questura, il protocollo operativo per l'effettuazione dei test sierologici al personale della Polizia di Stato.

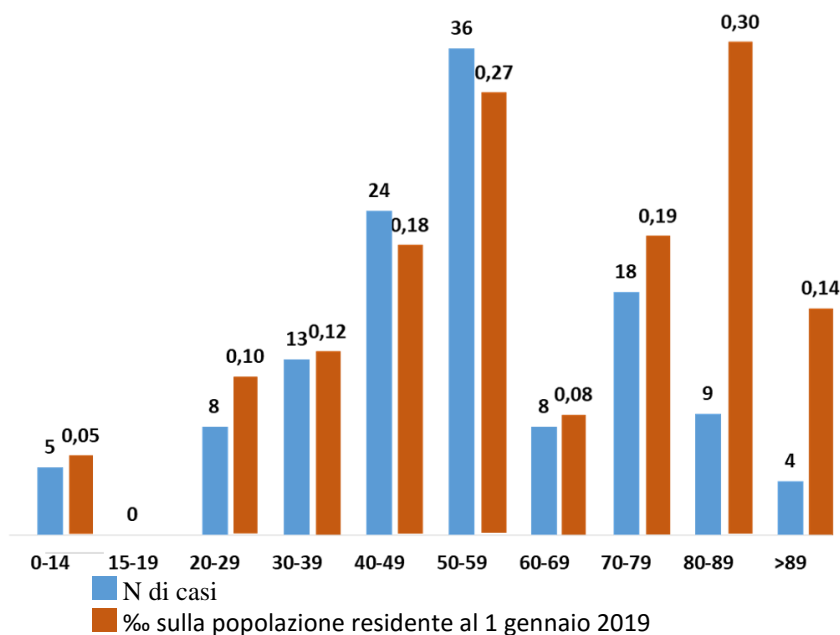
La somministrazione dei test inizierà mercoledì 3 giugno e si terrà presso le Caserme della Polizia di Stato "Franco Balbis" e "Mario Cesale".

ANALISI DEI DATI RELATIVI AI NUOVI CASI COVID+ NELLA CITTA' DI TORINO

Di seguito si riportano i dati relativi ai **nuovi casi COVID positivi di soggetti domiciliati a Torino, accertati con data esito riferita al periodo 18-28 maggio 2020**, estratti dalla Piattaforma Regionale.

La rappresentazione grafica mette a confronto i dati assoluti con la prevalenza per mille abitanti relativi alle fasce di età.

ETA'	N CASI	PREVALENZA ‰ ABITANTI
0-14	5	0,05
15-19	0	0,00
20-29	8	0,10
30-39	13	0,12
40-49	24	0,18
50-59	36	0,27
60-69	8	0,08
70-79	18	0,19
80-89	9	0,14
>89	4	0,30
TOT	125	0,14



La popolazione più colpita, in numeri assoluti, è quella riferita alle fasce di età che vanno dai 40 ai 59 anni, come evidenziato nel grafico e nella tabella.

Se si considera invece il tasso di prevalenza, la fascia di popolazione più a rischio, sembra essere quella degli anziani tra gli 80 e gli 89 anni.

Dai dati soprariportati sono stati scorporati gli ospiti delle strutture residenziali, in quanto meritano una valutazione del rischio diversificata.

Torino, 9 maggio 2020

ANALISI

	ASL Città di Torino	ASL-ASO- AOU Piemontesi (18)	Apporto % dell'ASL Città di Torino al Servizio Sanitario Regionale Piemontese
N. dipendenti	6001	53.790*	11,16%
Posti letto COVID nel periodo di massimo afflusso	914	4.006	22,81%
Posti letto COVID al 8/05/2020	621	2.153	28,84%
Tamponi	52.445	201.183	26,07%

**Fonte: Ministero della Salute, Personale dipendente, anno 2017*

TAMPONI

I tamponi effettuati nella Regione Piemonte, eseguiti da 22 Laboratori, sono stati 201.183, di cui nel Laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'ASL Città di Torino, 52.445 (di questi ultimi il 22% con esito positivo).

POSITIVI AL DOMICILIO NELLA CITTA' DI TORINO

Torino, alla data del 4 maggio, presentava 3.453 cittadini positivi al domicilio, con un tasso di positività per 1.000 abitanti pari al 3,95.

Alla data del 9 maggio, il numero dei positivi a domicilio è sceso a 3.224, con un tasso di positività per 1.000 abitanti pari al 3,68.

Si sottolinea il grande lavoro svolto dall'ASL Città di Torino, che con l'11,16% dei dipendenti della Sanità Piemontese, continua a dare un grandissimo contributo nell'emergenza coronavirus.

chiara.masia@ascittaditorino.it